

**Bando di finanziamento AIAT
per la Cooperazione Internazionale
Amica dell'Ambiente 2007**

2° edizione

AIAT indice per l'anno 2007 un concorso pubblico per l'assegnazione del "Fondo speciale AIAT per la cooperazione internazionale amica dell'ambiente", pari a 600 euro, destinato a progetti rivolti alla salvaguardia e all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali nei Paesi in Via di Sviluppo

pag 1 di 5



CHI SIAMO

AIAT (Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio) è un'associazione di laureati e studenti del corso di ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio del Politecnico di Milano, che opera senza fini di lucro e su base volontaria.

Nata nel 1999 per promuovere la figura dell'ingegnere A&T, negli ultimi anni ha visto una veloce crescita dei propri iscritti e una sempre più apprezzata interazione con Aziende di settore. Servizi per gli iscritti e per le Aziende sostenitrici, partecipazioni a fiere e convegni, creazione di gruppi di lavoro scientifici, un sito internet prezioso per chi opera nel settore ambientale, il debutto in Europa tramite l'adesione a EFAEP (la Federazione Europea delle Associazioni dei Professionisti dell'Ambiente), l'ideazione e il coordinamento di progetti sul territorio per promuovere il risparmio energetico e l'educazione allo sviluppo sostenibile: AIAT è cresciuta molto dalla sua nascita e continua a crescere.

I numeri di AIAT ad oggi:

- raccoglie circa 1000 Soci Ordinari e 30 Soci Sostenitori aziendali, tutti collegati da un efficiente servizio di mailing-list;
- pubblica una newsletter trimestrale distribuita elettronicamente o in forma cartacea a circa 1000 contatti esterni (tra università, enti locali, pubbliche amministrazioni, aziende e professionisti, ecc.);
- dispone di un sito internet con una media di circa 9000 visite al mese e 380 link archiviati nel proprio motore di ricerca tematico CercAmbiente;
- trasmette ai propri soci più di 100 offerte di lavoro ogni anno;
- ha effettuato numerose presenze a fiere di settore nazionali ed internazionali (Tau Expo, Ricicla, SEP Pollution, Ecomondo, Pollutec, Energethica).

Le finalità dell'Associazione, chiaramente espresse nello Statuto, sono le seguenti:

- promuovere iniziative e stabilire relazioni che permettano la crescita culturale dei propri soci attraverso una più approfondita analisi delle problematiche ambientali e territoriali;
- intraprendere contatti con associazioni analoghe, anche dei Paesi europei ed extraeuropei, quale occasione di scambio di esperienze;
- promuovere e tutelare l'esercizio della professione e la figura dell'Ingegnere "Ambientale" ovvero il laureato in Ingegneria Civile per la Difesa del Suolo e la Pianificazione Territoriale (DSPT) o in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- tenere contatti con il mondo del lavoro, trasmettendone le esigenze al mondo universitario e promuovendo l'inserimento dei laureati e laureandi in Enti e aziende pubbliche e private;
- promuovere dibattiti, convegni e gruppi di studio per favorire lo scambio di idee ed esperienze tra i soci;
- ricercare la collaborazione ed il confronto con altre realtà universitarie, associative e private interessate alla progettazione, allo studio, alla gestione ed alla ricerca per migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio;
- mantenere costanti contatti e collaborazione con l'Associazione Laureati del Politecnico di Milano e con le Autorità Accademiche dello stesso Politecnico.

COSA FACCIAMO

La nostra Associazione promuove la figura professionale dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio (A&T) nelle aziende e presso le pubbliche amministrazioni, in un momento in cui i problemi della tutela dell'ambiente e della gestione del territorio risultano di primaria importanza, elevata complessità e difficile soluzione. AIAT si propone di agevolare e promuovere direttamente i contatti tra il mondo del lavoro e i propri associati, nonché di fornire un fattivo contributo alla diffusione di una cultura ambientale ed energetica scientificamente corretta.

Ai nostri associati vengono offerti i seguenti servizi:

- inserimento in una mailing list moderata dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed alla condivisione di informazioni di carattere professionale;
- accesso ad area riservata del sito internet, all'interno della quale è possibile trovare a documentazione ed informazioni utili per la professione e molto altro;
- newsletter trimestrale di informazione sulle attività dell'Associazione e sulle tematiche ambientali di maggiore interesse;
- aggiornamenti mensili, attraverso il canale EFAEP, sulla normativa in discussione e sulle iniziative in atto a livello europeo;
- agevolazioni e convenzioni di varia natura;
- possibilità di partecipare ai gruppi di lavoro nazionali e internazionali;
- accesso al portale ENEP (European Network of Environmental Professionals), una piattaforma web per la presentazione e condivisione del proprio profilo professionale, interamente progettata da AIAT nell'ambito EFAEP.

L'INGEGNERE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Il corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nasce in Italia nel 1992, in risposta ad esigenze espresse sempre più chiaramente dal mondo del lavoro. Oggi il cosiddetto "ingegnere ambientale" è un professionista in grado di analizzare e risolvere, grazie ad una preparazione multidisciplinare, le problematiche ambientali e territoriali, analizzando e progettando gli interventi richiesti dall'interazione tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda.

Le tematiche di competenza dell'Ingegnere Ambientale spaziano in diversi ambiti, tra i quali si citano:

Tecnologie per il risanamento e la prevenzione dell'inquinamento

- Disinquinamento e bonifica
- Gestione e trattamento rifiuti
- Trattamento acque e effluenti gassosi
- Uso razionale dell'energia e fonti energetiche rinnovabili

Consulenza alle aziende

- Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS, ecc.)
- Rapporti Ambientali e di Sostenibilità e dichiarazioni ambientali di prodotto
- Analisi del Ciclo di Vita (LCA) e contabilità Ambientale

Pianificazione e gestione del territorio e delle risorse naturali

- Analisi sistemi di trasporto

- Agende 21 Locali
- Relazioni sullo Stato dell'Ambiente
- Analisi e gestione dell'impiego delle risorse naturali
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione ambientale strategica (VAS)

Difesa del suolo e prevenzione dei rischi naturali

- Valutazione dei rischi sismico e idrogeologico
- Previsione e simulazione di fenomeni idrologici
- Progettazione in ambito geotecnico, idraulico e costiero-marittimo

Monitoraggio ambientale

DESCRIZIONE DEL BANDO

Nell'anno 2006 AIAT ha istituito il "Fondo Speciale per la Cooperazione Internazionale Amica dell'Ambiente" da assegnare tramite selezione di richieste pervenute a seguito di bando pubblico.

All'edizione 2006 del concorso hanno partecipato 8 progetti di altrettante ONG. Informazioni relative ai progetti presentati e ai vincitori sono reperibili sul sito internet di AIAT, all'indirizzo <http://www.ingegneriambientali.it/bacheca/news.php>

Per il 2007 AIAT conferma il suo impegno, bandendo la 2° edizione del concorso per l'assegnare del proprio Fondo Speciale. Tale fondo consta di **600 €** da devolvere in qualità di contributo liberale ad enti no profit per progetti inerenti la salvaguardia dell'ambiente e/o l'uso sostenibile delle risorse naturali nei Paesi in Via di Sviluppo. Più specificatamente i progetti devono dunque essere incentrati su una o più delle seguenti tematiche:

- sviluppo e promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia;
- promozione di meccanismi per la riduzione dell'inquinamento;
- promozione di tecnologie innovative per lo smaltimento dei rifiuti;
- ripristino/realizzazione di infrastrutture dedicate alla distribuzione di acqua potabile e al trattamento di acque reflue;
- interventi per la salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio;
- operazioni di bonifica del suolo;
- realizzazione di servizi igienici;
- pianificazione e gestione territoriale.

Criteria di scelta

Tutte le domande di partecipazione al bando saranno esaminate da una commissione giudicante composta da membri del Consiglio Direttivo e soci dell'Associazione. Verranno esaminate solamente le domande pervenute complete di tutta la documentazione indicata nella sezione "Modalità di partecipazione".

I criteri di scelta del progetto vincitore si fondano preliminarmente su una valutazione di attinenza delle problematiche trattate dai progetti alle tematiche proprie dell'ingegneria ambientale e su un'analisi di massima dei principi tecnici adottato. Vengono inoltre privilegiati progetti in grado di prevedere un programma di azioni articolate volte a creare le basi per una crescita culturale ed economica delle popolazioni coinvolte e per i quali sia possibile prevedere un eventuale futuro coinvolgimento di AIAT e di suoi soci per fornire supporto tecnico e/o personale qualificato.

Il contributo sarà assegnato ad insindacabile giudizio della commissione.

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare al bando dovranno inviare la seguente documentazione:

- la scheda allegata al bando compilata in ogni suo campo;
- un documento di presentazione dell'associazione e delle finalità statutarie;
- una copia integrale del progetto per il quale si intende fare richiesta del contributo messo a disposizione da AIAT, corredato da tutte le informazioni ritenute opportune per garantire la serietà dell'organizzazione e del progetto stesso;
- un documento con la chiara indicazione di come si intende impiegare il contributo in oggetto.

La documentazione dovrà essere inviata in forma digitale all'indirizzo email cscaffidi@ingegneriambientali.it entro e non oltre il **15 Ottobre 2007**.

Assegnazione del finanziamento

Il soggetto vincitore del bando verrà comunicato ufficialmente entro il 1 Novembre 2007.

La comunicazione avverrà via email al soggetto vincitore e sarà pubblicata sul sito di AIAT www.ingegneriambientali.it entro il 5 Novembre 2007.

Il premio verrà assegnato ufficialmente durante il convegno organizzato da AIAT presso la Fiera Ecomondo di Rimini venerdì 9 Novembre 2007. In tale occasione il vincitore avrà la possibilità di illustrare il progetto e lo scopo a cui sarà destinato il fondo reso disponibile da AIAT.

Riferimenti

Per ulteriori informazioni su AIAT: www.ingegneriambientali.it

Per ulteriori informazioni sul bando: cscaffidi@ingegneriambientali.it .